



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

***ATTI della Riunione di consultazione del Comitato di indirizzo della Facoltà di
Medicina e Chirurgia***

L'anno **2010** (Duemiladieci) in questo giorno di **Lunedì 29** (ventinove) del mese di **novembre** alle ore **13,00** (tredici) presso l'aula 3 del Cubo, si è tenuta una riunione di consultazione del Comitato di Indirizzo per i Corsi di Laurea triennali delle Professioni Sanitarie

Presiede il **Prof Alberto LIBONI**

Ha la funzione di Segretario Dott. Carlo MAGRI

Presenti:

Prof Alberto LIBONI, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia e Presidente del CdL in Infermieristica

Dott. Bruno DI LASCIO, Presidente Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri

Dott. Sandro ARNOFI Presidente Collegio Infermieri IPASVI

Dott. Davide CAVEDAGNA rappresentante ordine Tecnici Radiologi

Dott. Carlo MAGRI Presidente del GAV del CdL di Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia

Dott Enzo CONTENTI Referente Provinciale dell'Associazione Italiana Fisioterapisti AIFI di Ferrara

Dott.ssa Barbara CASELLI Responsabile del Servizio Infermieristico . dell'Azienda USL di Ferrara

Dott.ssa Fulvia BALBONI Responsabile.Direzione Professioni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara

Dott.ssa Maria Chiara SAPIGNI Assessore alla Sanità, Politiche sociali e per l'integrazione, Immigrazione del Comune di Ferrara

Dott.ssa PIAGGI Stefania Rappresentante Associazione Italiana Ortottisti Assistenti di Oftalmologia AIORAO Regione Emilia-Romagna

Prof Angelo CARUSO Presidente del Corso di laurea in Fisioterapia

IL SEGRETARIO

IL PRESIDE

Prof. Alfredo PATELLA Presidente del Corso di laurea in Ostetricia

Prof. Edgardo CANDUCCI Coordinatore del Corso di laurea in Dietistica

Dott.ssa Michela BOZZOLAN Coordinatrice del Corso di laurea in Fisioterapia sede di Ferrara

Dott.ssa Carolina VILLANI Coordinatrice del Corso di laurea in Infermieristica sede di

Codigoro

Dott.ssa Loredana CAPPADONA Coordinatrice del Corso di laurea in Ostetricia

Dott.ssa Loredana GAMBERONI Coordinatrice del Corso di laurea in Infermieristica sede di

Ferrara

Dott.ssa Silvia MANCIOPPI Coordinatrice del Corso di laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica

Assenti:

Dott. Paolo SALTARI Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara

Dott. Gabriele RINALDI Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara

Dott.ssa PASINI Gabriella Presidente Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri)

Dott.ssa MASCELLANI Francesca Rappresentante Associazione Logopedisti Emilia Romagna ALER Regione Emilia-Romagna)

Dott.ssa TURAZZA Gianna Presidente del Collegio professionale delle Ostetriche della Provincia di Ferrara)

ORDINE DEL GIORNO

Riforma degli ordinamenti didattici dei Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie

Introduce la riunione il Preside, Professor LIBONI, spiegando che a giorni partirà il nuovo Master che tanto faticosamente sono riusciti ad attivare con la Dottoressa Gamberoni. L'organizzazione del Master è stata gravosa, sia da un punto di vista organizzativo, sia per reperire le disponibilità dei docenti, che in questi ultimi tempi sono numericamente sono in calo e quelli che rimangono sono oberati di impegni.

Il Preside afferma che - Altri Master mi sono stati richiesti ma non hanno un elevato numero di iscritti quindi si è attivato per il momento quello che dava un più alto numero di iscrizioni certe

Il Preside introduce l'argomento ricordando che il suo obiettivo è di illustrare la riforma 270 e la sua applicazione ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie della nostra Facoltà.

La riforma in oggetto regola la didattica sia da un punto di vista qualitativo, sia quantitativo e se da un certo punto di vista una razionalizzazione è auspicabile dall'altro questa ci impone un rapporto di studenti incardinati sul corso che a volte è difficile da garantire.

Lo scorso anno la normativa 270 è stata applicata ai corsi di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Scienze Motorie: questi corsi si sono già assicurati il numero di docenti previsti dalla normativa.

All'inizio di quest'anno accademico inoltre abbiamo avuto la richiesta di un aumento del numero degli iscritti al Corso di Laurea di Medicina, ma non abbiamo potuto accettare per un problema di aule, ma sappiamo che da anni ormai il Dottor Dilascio ricorda che il numero dei Medici Laureati è sempre al di sotto del fabbisogno nazionale..

Lo scorso anno temevamo di dover tagliare dei Corsi di Laurea Triennale, ma per fortuna dagli ultimi calcoli ci siamo accorti che riusciamo a mantenere tutti i corsi attivi.

In questi ultimi tempi si è parlato della possibilità di fare associazioni o Federazioni tra Atenei , ma in realtà si tratta di cose complesse da realizzare e spesso anche poco vantaggiose.

Nel nostro Ateneo ci siamo attenuti alle richieste del Ministero e abbiamo cercato di mantenere tutti i corsi di laurea attivati, per questo ci servono 186 docenti e al momento ne abbiamo 167, ne mancano ancora 19 ma confidiamo di trovarli

La numerosità dei docenti è solo la prima delle regole delle Riforma a cui dobbiamo ottemperare, collegato a questa ci sono infatti anche le docenze a contratto che hanno dei limiti quantitativi, Per fortuna la numerosità delle docenze a contratto la si calcola a livello di Ateneo e potremmo chiedere a Facoltà più stabili da questo punto di vista di aiutarci a far tornare i conti.

Legato al problema dei contratti ricordo che ci sono, ormai da anni, nella nostra Facoltà settori scientifici disciplinari professionalizzanti che non hanno copertura. Io che sono anche rappresentante in regione ho chiesto se e come fare per attivare concorsi proprio per questi settori e loro mi hanno dato buone speranze in merito.

La 270 ha tutta una serie di altri obblighi da Rispettare ma i Coordinatori che in questi mesi ci hanno lavorato hanno cercato di rispettarli e in alcuni casi di trovare delle nuove strategia, come ad esempio per Infermieristica si è considerata la lezione frontale il 50% del cfu, e vi ricordo che per i Corsi di Laurea della prima classe un cfu vale 30 ore. Con questa strategia le variazioni sulla didattica sono state contenute.

(il Preside illustra il piano di infermieristica proiettandolo)

Evidenza che Inglese e Informatica sono esami che non hanno più un voto ma solo un' idoneità e così facendo si è riusciti a non superare i 20 esami previsti dalla normativa.

Nel cdl di infermieristica sono state fatte delle osservazioni su alcune discipline del tipo Microbiologia o Igiene e dove possibile si cerca di accogliere le richieste. Dopo aver ottenuto la

Vostra approvazione si richiede quella della Facoltà e poi quella del Nucleo di Valutazione e,,, il percorso è ancora molto lungo.

Il Preside chiede all'Assemblea di avere l'approvazione dichiarando che tutti gli interventi e le modifiche apportate nei corsi sono state fatte nel rispetto della normativa ma cercando sempre di garantire l'interesse e la qualità della formazione degli studenti.

Il Preside chiede al Prof. Patella di illustrare il Corso di Laurea di Ostetricia e gli da la parola

Prof PATELLA

Il prof, Patella parla dell'accordo tra i due corsi di laurea e del lavoro fatto dalla Commissione di Ostetricia per garantire la professionalità dei professionisti che usciranno dal corso anche dopo l'applicazione della 270.

ProF. CARUSO

Il prof Caruso parla del lavoro fatto dalla Coordinatrice e dalla Commissione di Fisioterapia e spiega che tutte le medaglie hanno un rovescio e se da un lato si cerca di rendere il corso più agile, dall'altro è necessario fare modifiche e tagli e i tagli spesso sono dolorosi.

Per quanto riguarda poi il lavoro dei corsi comuni, di cui lui è responsabile, si farà successivamente dopo l'approvazione della Facoltà

Interviene Davide Cavedaga (rappresentante dei Tecnici di Radiologia) Innanzitutto critica la non attivazione del Master anche per le altre classi delle Professioni Sanitarie oltre a infermieristica, poiché loro come tecnici di radiologia avevano numerosissime richieste in merito.

Inoltre Cavedagna mostra che il Collegio lo ha mandato all'incontro con un elenco di elementi da verificare nel corso "riformato". Visto che la disamina punto per punto avrebbe richiesto molto tempo ci si accorda per una verifica che si farà in un secondo momento direttamente con il Coordinatore, Il Prof. Magri rassicura Cavedagna che le richieste fatte dall'ordine sono presenti state tutte inserite nel corso. Si inviterà inoltre il rappresentante del Collegio al prossimo consiglio di Corso di Laurea

PRESIDE

Per quanto riguarda la richiesta del Master il Preside accoglie la richiesta di attivazione e sostiene che valuterà la possibilità di farlo il prossimo anno

ARNOFI – Collegio infermieri IPASVI

Approva la proposta di riorganizzazione del Corso e sottolinea due ambiti che ritiene problematici: il primo riguarda una richiesta di programmazione che preveda e garantisca nei prossimi anni la copertura dei settori scientifici disciplinari professionalizzanti che al corso di infermieristica sono "sofferenti da tempo"; il secondo aspetto è in realtà una richiesta di chiarimento circa la situazione

di Pieve di Cento, visto che “girano voci” sulla modifica della convenzione. Per questo secondo punto Arnofi chiede un incontro specifico.

PRESIDE il Preside per quanto riguarda la pianificazione di concorsi per il settore scientifico disciplinare (MED 36) afferma che - ha già parlato di questa problematica più volte in Regione e ora il problema è quello di reperire fondi. Comunque stiamo lavorando tutti in questa direzione.

Circa il problema di Pieve di Cento ricorda che l’ultima volta che ha incontrato Ripa di Meana , gli ha rimproverato che come Università di Ferrara siamo “esosì”.

Al momento non c’è nulla di ufficiale e l’indomani a Bologna avrebbe incontrato tutti i presidi della Regione e avrebbe cercato di raccogliere più notizie.

Per noi sarebbe una perdita grave, ma si riserva di avere in merito notizie ufficiali.

DI LASCIO

Prende la parola il Dott. Dilascio sottolineando che le previsioni sul numero dei medici nei prossimi 10 anni sono davvero poco confortanti a fronte anche dell’alto numero di pensionamenti previsto.

Il secondo punto critico riguarda la modalità con cui si attua l’insegnamento di “medicina del Territorio”

Il PRESIDE risponde alle critiche in particolare a quelle su Medicina e territorio accogliendo in parte la critica del Dottor Dilascio poiché la docenza era appena partita, rassicura che ora il Professor DI Virgilio, Presidente del Corso di Laurea, ha migliorato la struttura del corso e ha appianato le criticità.

CONTENTI Referente Provinciale AIFI

Non ha rilievi da fare per quanto concerne il Corso di Laurea proposto e le modifiche apportate.

Ci tiene però ad unirsi alle richieste avanzate da Cavedagna circa l’estensione del Master di Coordinamento anche per le altre classi delle Professioni sanitarie.

Il Preside assicura che terrà presente le richieste avanzate.

BALBONI (in rappresentanza dell’Azienda Ospedaliera)

Si associa alle richieste per l’estensione del Master anche alle altre classi, sottolineando come negli ultimi concorsi la suddivisione per settori ormai non si attui più.

MAGRI

Sottolinea che anche il MED 50 è un settore scientifico disciplinare ancora scoperto.

Il PRESIDE accoglie le richieste dell’assemblea e richiede l’approvazione dei Corsi di Laurea.

I presenti approvano

La seduta si chiude alle ore 15.30

